



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

*Adottato con atto di C.C. n. 81
del 21.12.1994*



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

**REGOLAMENTO
DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

TITOLO I

ISTITUZIONE ED ORDINAMENTO DEL CORPO

Art. 1

Corpo di Polizia Municipale

Il presente regolamento disciplina le materie di cui agli artt. 4 e 7 della legge 7 marzo 1986, n° 65.

E' istituito il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Art. 2

Collocazione del corpo nell'Amministrazione Comunale

Al Corpo di Polizia Municipale sovrintende il Sindaco o un Assessore da lui delegato ai sensi degli artt. 2 e 9 della Legge quadro 7 marzo 1986 n° 65 e dell'art. 1 - comma III della Legge Regionale 17 maggio 1985, n° 43.

Art. 3

Funzione degli appartenenti al Corpo

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale svolgono le funzioni previste da leggi, regolamenti, ordinanze e da altri provvedimenti amministrativi.

In particolare:

- espletano i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercitano le funzioni di polizia amministrativa, giudiziaria e di sicurezza previste delle leggi vigenti.
- concorrono al mantenimento dell'ordine pubblico;
- effettuano servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine e, all'occorrenza di scorta al gonfalone del Comune e della Regione;
- svolgono tutti gli eventuali compiti di interesse generale che l'Amministrazione Comunale ritenesse di attribuire previo formale provvedimento autorizzativo nell'ambito dei compiti istituzionali del Corpo;



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063
COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

- collaborano inoltre con le forze di polizia dello Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'Assessore delegato;
- vigilano affinché siano osservate le disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale a tutela del patrimonio del Comune;
- segnalano agli uffici comunali competenti le deficienze rilevate nei servizi pubblici e le cause di pericolo per l'incolumità pubblica.

Art. 4

Ordinamento strutturale del Corpo

Il Corpo di Polizia Municipale è costituito da un ufficio amministrativo di direzione e di coordinamento dei servizi e da strutture tecnico-operative.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92 781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

TITOLO II ORGANICO E FIGURE PROFESSIONALI

Art. 5

Organico del Corpo

L'organico del Corpo è determinato dall'Amministrazione Comunale in relazione agli obiettivi, alle esigenze del servizio e alle norme sulla costituzione della pianta organica del Comune.

Esso è soggetto a revisione periodica, in conformità ai criteri indicati dagli artt. 7 - comma II - della Legge quadro n° 65/86, 4 della Legge Regionale n° 43/85, dalle disposizioni di legge statale in materia di organici degli enti locali e dalle norme del regolamento organico per il personale dipendente dal Comune.

Art. 6

Rapporto gerarchico

Il Corpo di Polizia Municipale nella esplicazione delle funzioni proprie, ai sensi dell'articolo 3, dipende gerarchicamente dalle Autorità competenti nei diversi settori di attività.

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale dipendono gerarchicamente dal Comandante e dai graduati del Corpo, secondo la struttura organizzativa propria.

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai superiori e dalle autorità competenti per i singoli settori operativi, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.

Il superiore ha l'obbligo di dirigere l'operato del personale dipendente e di assicurare, con istruzioni specifiche, il buon andamento del servizio.

Spetta a ogni superiore l'obbligo di vigilare sul rispetto delle norme di servizio e di comportamento di tutto il personale.

Art. 7

Attribuzioni del Comandante

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale è responsabile verso il Sindaco o l'Assessore suo delegato dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo (art. 9 legge quadro n° 65/86).

Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto, al Comandante spetta di:

- a) emanare le direttive e vigilare sull'espletamento dei servizi, conformemente alle finalità indicate dall'Amministrazione;
- b) rispondere al Sindaco o all'Assessore suo delegato dei risultati conseguiti rispetto alle direttive ricevute;
- c) coordinare i servizi del Corpo con quelli delle altre forze di polizia e della protezione civile, secondo le intese stabilite dall'Amministrazione;



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

- d) mantenere i rapporti con la magistratura, le autorità di pubblica sicurezza e gli organismi del Comune o di altri enti collegati al Corpo da necessità operative;
- e) rappresentare il Corpo di Polizia Municipale nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e di manifestazioni pubbliche;
- f) curare la formazione professionale e l'aggiornamento del personale dipendente;
- g) disporre, in applicazione del regolamento generale per il personale, l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi e in conformità delle norme che disciplinano la materia concernente la mobilità del personale;
- h) curare i rapporti ed il comportamento degli interventi con gli altri enti a livello di competenza territoriale.

In caso di assenza temporanea il Comandante è sostituito dal sottoposto con grado più elevato presente in servizio e in caso di parità di grado dal più anziano di servizio nel grado stesso.

Art. 8

Attribuzioni degli ufficiali

Gli ufficiali coadiuvano il Comandante e sono responsabili della direzione della struttura a cui sono assegnati, nonché della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo del personale dipendente.

I compiti degli Ufficiali, nell'ambito della struttura operativa cui sono assegnati, sono principalmente i seguenti:

- emanare gli ordini di servizio e stabilire le modalità d'esecuzione;
- curare la disciplina del personale, adottando gli opportuni provvedimenti per ottenere i risultati richiesti;
- fornire istruzioni normative ed operative al personale subordinato;
- curare la distribuzione degli Agenti e dei Sottufficiali ai diversi servizi, secondo le necessità ed in ottemperanza alle direttive impartite dal Comando;
- studiare il problema della circolazione stradale nel territorio di competenza, sia globalmente che per singole strade ed incroci, e analizzare ogni causa che turbi l'ordine e la sicurezza nei quartieri, avanzando proposte e suggerimenti utili a migliorare la situazione.

Art. 9

Compiti dei Sottufficiali

I sottufficiali sono addetti al coordinamento e al controllo nell'esecuzione dei servizi interni ed esterni; curano che i risultati dei lavori corrispondano alle direttive ricevute e controllano il comportamento in servizio degli Agenti subordinati; espletano ogni altro incarico loro affidato dai superiori, cui rispondono direttamente, nell'ambito dei compiti istituzionali.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

Art. 10

Compiti degli Agenti

Gli Agenti di Polizia Municipale espletano tutte le mansioni inerenti le funzioni di istituto.

Essi prestano il loro lavoro come appiedati o a bordo di veicoli, utilizzando gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono muniti per la esecuzione degli interventi.

Art. 11

Qualifica degli appartenenti al Corpo

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, nei limiti delle proprie attribuzioni, a norma dell'art. 5 della Legge quadro 65/86 esercitano anche:

- a) funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualifica di agente di polizia giudiziaria, riferita agli agenti, o di ufficiali di polizia giudiziaria, riferita ai responsabili del servizio o del Corpo e agli addetti al coordinamento e al controllo;
- b) funzioni di polizia stradale, ai sensi della vigente normativa;
- c) funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 3 della Legge 65/86.

La qualifica di agente di pubblica sicurezza è conferita dal Prefetto, ai sensi del II e III comma dell'art. 5 Legge 65/86.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

TITOLO III ACCESSO AL CORPO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Art. 12

Modalità particolari di accesso al Corpo

Oltre alle norme previste dal regolamento organico del Comune, si applicano le seguenti modalità particolari per l'accesso all'organico del Corpo di Polizia Municipale:

- a) possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
- b) statura non inferiore a quella determinata da leggi o decreti ministeriali vigenti;
- c) normalità del senso cromatico e luminoso;
- d) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. I titoli di studio per l'accesso alle posizioni organiche del Corpo di Polizia Municipale sono conformi a quelli stabiliti negli accordi nazionali di lavoro per le corrispondenti qualifiche funzionali.

Per gli agenti motociclisti è previsto l'ulteriore requisito del possesso della patente di categoria A.

Art. 13

Formazione di base per Agenti allievi

I vincitori dei concorsi per posti di Agente sono tenuti a frequentare nel periodo di prova (art. 8 - I comma Legge Regionale 43/85) specifici corsi di formazione di base.

Il corso è completato successivamente da un periodo di addestramento nei servizi operativi del Corpo.

Art. 14

Qualificazione professionale per Sottufficiali ed Ufficiali

I vincitori dei concorsi per posti di Sottufficiali e Ufficiali sono tenuti, a norma dell'art. 8 della Legge regionale n° 43/85, a frequentare nei periodi di prova specifici corsi di qualificazione professionale.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

Art. 15

Aggiornamento professionale

L'aggiornamento professionale viene assicurato periodicamente all'interno del Corpo mediante lezioni e riunioni di addestramento, dedicate alla conoscenza di nuove disposizioni legislative, amministrative e tecniche nelle materie di lavoro di rilevante importanza.

L'aggiornamento viene perseguito anche mediante l'organizzazione di seminari e di giornate di studio.

La formazione degli addetti alla polizia municipale, comunque, viene effettuata in conformità della normativa che disciplina la materia concernente la formazione prevista nell'art. 6 della Legge 65/86 e in particolare all'art. 9 della Legge Regionale 43/85.

Art. 16

Altri corsi di istruzione professionale

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale possono frequentare, se autorizzati dalla Giunta Comunale e compatibilmente con le esigenze di servizio, corsi di lingue, appositamente organizzati da Istituti specializzati, al fine di acquisire una conoscenza sufficiente a tenere una corretta e completa conversazione nella lingua straniera. Tale conoscenza attribuisce la qualifica di "Interprete", che deve essere confermata con successivi esami le cui modalità e tempi sono disciplinati dalla Giunta Comunale.

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale possono frequentare, previa deliberazione della Giunta Comunale e compatibilmente con le esigenze di servizio, appositi corsi specialistici di guida veloce.

Le esigenze di servizio sono valutate dal Comandante.

Gli appartenenti al Corpo possono frequentare, previa autorizzazione del Sindaco o dell'Assessore delegato, corsi di difesa personale e simili.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

CAPO IV UNIFORME, ARMA E DOTAZIONE

Art. 17

Uniforme di servizio

L'Amministrazione fornisce l'uniforme di servizio e quanto necessita ai sensi dell'art. 21 lettera c) per gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.

Le caratteristiche delle uniformi sono conformi a quelle determinate dalla Regione Lombardia in attuazione della norma di cui all'art. 10 lettera b) della Legge Regionale n° 43/85 ed all'art. 6 della Legge quadro n° 65/86.

Le uniformi e le loro eventuali variazioni sono descritte, per ogni foggia e nei diversi capi, nella "Tabella vestiario", che viene approvata con delibera della Giunta Comunale, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di uniformi e distintivi di grado degli addetti ai Corpi di polizia locale.

La Tabella determina la quantità e i periodi delle forniture, nonché le modalità con cui i capi delle uniformi e gli accessori devono essere indossati.

Per particolari servizi di rappresentanza e scorta ai gonfaloni, potrà essere adottata l'alta uniforme.

E' fatto divieto agli appartenenti al Corpo di apportare modifiche o visibili aggiunte all'uniforme assegnata.

Art. 18

Gradi e distintivi

I distintivi di grado inerenti alle qualifiche funzionali degli appartenenti al Corpo sono stabiliti, sia per la rappresentazione delle uniformi, conformemente alle determinazioni adottate dalla Legge della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 10 lett. b) della Legge Regionale 17 maggio 1985, n° 43 ed all'art. 6 della Legge quadro 65/86.

I gradi suddetti, la placca di servizio e gli altri distintivi inerenti alle mansioni sono descritti nella "Tabella vestiario" che ne stabilisce anche le modalità per l'applicazione sull'uniforme e per l'uso.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

Sull'uniforme possono essere portate dai singoli appartenenti le decorazioni al valore civile e militare, applicate secondo le consuete modalità d'uso e le onoreficenze riconosciute dallo Stato Italiano.

Ogni altro distintivo dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 19

Arma d'ordinanza

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono dotati di arma di ordinanza, secondo quanto disposto dal Regolamento speciale in attuazione del D.M.I. del 4 marzo 1987, n° 145.

L'arma deve essere portata indosso, secondo quanto stabilito nel regolamento speciale di cui al primo comma. Essa può essere impiegata soltanto nei casi in cui l'uso è legittimato dalla legge penale.

Gli Agenti vengono addestrati all'uso dell'arma durante il corso iniziale di formazione professionale.

Gli appartenenti al Corpo compiono annualmente le esercitazioni di tiro al poligono ai sensi di legge.

L'arma deve essere sempre tenuta dall'assegnatario in ottimo stato di manutenzione; a tal fine saranno compiuti periodici controlli per verificarne la funzionalità.

Il Sindaco o il Comandante eseguono periodicamente controlli delle armi in dotazione per verificarne la funzionalità, anche delegando tali controlli al consegnatario delle armi.

Art. 20

Strumenti e mezzi in dotazione

Le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione al Corpo di Polizia Municipale sono disciplinate in conformità gli artt. 10 lett. a) Legge Regionale 43/85 e 6 della Legge quadro n° 65/86.

Gli strumenti e le apparecchiature tecniche vengono assegnati in dotazione ad uffici o a singoli individui. Chi li ha in consegna o ne ha la responsabilità è tenuto ad usarli correttamente ai fini del servizio ed a conservarli in buono stato, segnalando ogni necessità di manutenzione.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

Art. 21

Servizio in uniforme in eccezione

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale prestano normalmente tutti i servizi di istituto in uniforme.

L'attività di servizio può essere svolta in abito civile solo nei seguenti casi:

- a) per i servizi la cui natura richiede l'abito civile, indicati dal Comando con visto d'approvazione del Sindaco;
- b) in momenti eccezionali in cui l'uso della divisa può essere inopportuno, approvati di volta in volta dal Comandante;
- c) quando la natura del servizio richiede di indossare abiti di fogge particolari.

Art. 22

Tessera di servizio

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono muniti di una tessera di servizio fornita dall'Amministrazione che certifica l'identità, il grado e la qualifica della persona, nonché gli estremi del provvedimento dell'assegnazione dell'arma di cui all'art. 6 - IV comma - del D.M.I. 4 marzo 1987, n° 145.

Il modello della tessera è riportato nella "Tabella" allegata alla deliberazione Giunta Regionale n° 4/27319 del 24/12/1987.

Tutti gli appartenenti al Corpo in servizio esterno devono sempre portare con sé la tessera di servizio.

La tessera deve essere sempre mostrata a richiesta e, prima di qualificarsi, nei casi in cui il servizio viene prestato in abito civile.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP 20063
COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

CAPO V

SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 23

Finalità generali dei servizi

Il Corpo di Polizia Municipale svolge i compiti inerenti alle funzioni d'istituto di cui all'art. 3, al fine di perseguire nelle materie di competenza gli obiettivi proposti dall'Amministrazione e di contribuire, con le prestazioni di ogni appartenente al Corpo, ad un regolare ed ordinato svolgimento della vita cittadina.

L'organizzazione dei servizi descritta nel presente Titolo V e l'impiego di personale, secondo le modalità previste nel Titolo VI successivo, sono impostati conformemente alle finalità sopra indicate e vengono svolti secondo le direttive impartite dall'Amministrazione.

Art. 24

Servizi stradali appiedati

Per il perseguimento delle finalità del precedente art. 3 sono istituiti servizi appiedati, nell'ambito delle attribuzioni proprie degli addetti.

Per quanto riguarda la disciplina della circolazione, i servizi si distinguono come segue:

- a) regolazione manuale del traffico agli incroci e sulle strade;
- b) presidio agli impianti semaforici con interventi occasionali di regolazione manuale;
- c) servizio misto tra l'incrocio (come i due precedenti) e mobile nelle strade adiacenti entro un certo raggio;
- d) servizio mobile lungo un itinerario;
- e) servizio di ordine, di rappresentanza e di scorta, secondo le esigenze contingenti.

La regolazione manuale del traffico è svolta dagli agenti impartendo le segnalazioni opportune agli utenti della strada tramite mazzetta viabilistica, in dotazione a ciascun appartenente.

Art. 25

Servizio a bordo di veicolo

L'Amministrazione, anche ai fini di garantire il pronto intervento e la protezione civile, può deliberare di integrare i servizi appiedati con servizi su veicoli, e impartisce le opportune direttive sulle finalità di impiego.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

Tutti gli addetti al servizio possono essere adibiti alla guida dei veicoli disponibili per l'espletamento dei compiti d'istituto.

Coloro che hanno in consegna come conducenti un veicolo del servizio devono condurlo con perizia ed accortezza, curandone la buona tenuta e segnalando ogni necessità di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Art. 26

Collegamento dei servizi via radio

I servizi esterni di norma devono essere collegati con apparecchio ricetrasmittente al Comando.

Gli agenti muniti di radio devono mantenere costantemente acceso il collegamento con il Comando.

Essi devono dare la posizione richiesta e seguire le istruzioni provenienti dallo stesso. In assenza di comunicazioni seguono il programma di lavoro già stabilito.

Art. 27

Servizi di pronto intervento

I servizi di pronto intervento sono svolti con veicoli collegati via radio con il Comando.

Codesti servizi hanno il compito di intervenire in località indicate e secondo istruzioni impartite dal Comando per tutte le necessità di pronto intervento inerenti alle funzioni di istituto del servizio.

Art. 28

Servizi interni

Ai servizi interni è addetto di preferenza personale appartenente al Corpo.

I servizi interni attingono ai compiti di istituto o a compiti burocratici di natura impiegatizia.

- ai servizi interni di istituto è addetto esclusivamente personale appartenente al Corpo;
- ai servizi interni burocratici è addetto personale appartenente al Corpo, oppure, ove necessario, anche altro personale messo a disposizione dall'Amministrazione.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP 20063
COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

Art. 29

Obbligo di intervento e di rapporto

Restando fermo l'espletamento dei doveri derivanti dalla qualifica di agente o ufficiale di Polizia Giudiziaria, gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di intervenire per tutti i compiti derivanti dalle funzioni di istituto.

L'intervento diviene prioritario ed esclusivo nei punti indicati con ordine, anche verbale, dal superiore gerarchico, ovvero stabiliti nell'ordine di servizio o nel programma di lavoro assegnato.

Fatte salve le competenze di Polizia Giudiziaria in ordine a fatti di natura penale, e salvo casi eccezionali ed urgenti, sono esclusi dall'obbligo di intervento i compiti riservati dall'Amministrazione o dal Comando a particolari servizi da squadre opportunamente attrezzate. Nei casi in cui l'intervento del singolo non sia possibile o non possa avere effetti risolutivi, il dipendente deve richiedere l'intervento o l'ausilio di altri servizi competenti in materia.

In caso di incidente stradale o di qualunque altro genere di infortunio, l'intervento è obbligatorio.

Nei casi in cui non sia possibile il suo personale intervento, il dipendente deve richiedere l'intervento del competente servizio.

Oltre ai casi in cui è prevista la stesura di verbali o di rapporti specifici, il dipendente deve redigere sempre un rapporto di servizio per gli interventi dovuti a fatti che lasciano conseguenze o per i quali è prevista la necessità o l'opportunità di una futura memoria.

Al fine di raccogliere i dati necessari per gli adempimenti di cui all'art. 34, tutti gli appartenenti al Corpo in servizio esterno sulla strada, nell'ambito dell'orario di servizio compilano giornalmente una scheda riassuntiva degli interventi effettuati.

Art. 30

Ordine di servizio

Il Comandante o chi lo sostituisce, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, ai sensi dell'art. 2 della Legge 65/86, dispone gli ordini di servizio, di norma settimanale, indicando per ciascun dipendente: turno e orario, posto di lavoro, modalità di espletamento del servizio.

Gli ordini di servizio possono contemplare disposizioni particolari e programmi di lavoro, che possono essere assegnati accanto all'ordine ovvero essere stesi su un foglio a parte da consegnare al dipendente, ovvero, in casi di necessità, impartiti anche verbalmente.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063
COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

Gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di prendere visione dell'ordine di servizio e anche di conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Essi devono attenersi alle modalità indicate ed alle istruzioni impartite sia in linea generale sia per il servizio specifico.

Art. 31

Servizi distaccati all'interno dell'Amministrazione

Il distacco di appartenenti al Corpo presso altri settori della civica Amministrazione, nell'ambito dei compiti di istituto, deve essere autorizzato singolarmente dal Sindaco e in conformità alle disposizioni che disciplinano la mobilità interna del personale, ferma restando la disciplina dell'organizzazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 4 - punto 2 - della Legge 65/86.

Art. 32

Servizi esterni presso altre amministrazioni

Ai sensi dell'art. 4 comma IV della Legge quadro 7 marzo 1986, n°65 e dell'art. 3 comma III della Legge Regionale 17 maggio 1985, n° 43 gli appartenenti al Corpo possono essere impiegati, singolarmente o riuniti in squadre operative, per effettuare servizi di natura temporanea presso altre Amministrazioni locali, previa comunicazione al Prefetto ove richiesta dalle disposizioni richiamate.

Tali servizi vengono prestati in base ad intese sancite con deliberazione della Giunta Comunale e secondo le modalità in essa previste.

In caso di urgenza per motivi di soccorso a seguito di calamità e disastri, il distacco può essere deciso con determinazione del Sindaco. Al personale distaccato si applicano le disposizioni previste dal Regolamento del personale per le missioni e trasferte dei dipendenti.

Il Comando di Polizia Municipale è autorizzato a gestire direttamente servizi stradali in collegamento con quelli dei Comuni confinanti per necessità derivanti da situazioni della circolazione e per manifestazioni od altre evenienze straordinarie.

Art. 33

Servizi effettuati per conto di privati

Il Comando di polizia Municipale può essere autorizzato dal Sindaco o da suo delegato ad effettuare servizi per conto o su richiesta di enti privati e di cittadini.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92 781 - CAP. 20063
COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

Tali servizi riguardano soltanto compiti uguali o analoghi a quelli derivanti dalle funzioni di istituto del Corpo.

La tariffa stabilita dall'Amministrazione per il servizio viene incamerata dalla cassa comunale.

Al personale impiegato spetta il compenso per il lavoro straordinario, se dovuto.

Art. 34

Efficacia dei servizi del Corpo

Il Comando è tenuto a tenere una regolare registrazione degli indici e dei parametri di efficienza dei servizi svolti e ad informare periodicamente l'Amministrazione sui risultati ottenuti rispetto alle finalità generali indicate all'art. 23, così da valutare la funzionalità globale dei servizi finalizzata al raggiungimento degli obiettivi proposti.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063
COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

CAPO VI NORMATIVA SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI INTERNI AL CORPO

Art. 35

Assegnazione ed impiego del personale

Il personale viene assegnato ai diversi tipi di servizi con provvedimento del Comandante, secondo le direttive dell'Amministrazione, in conformità alle disposizioni che disciplinano la materia attinente la mobilità del personale e l'organizzazione del lavoro.

Ai servizi interni viene destinato compatibilmente con le necessità organizzative del Comando, il personale con il maggior grado di anzianità di servizio.

Art. 36

Guida di veicoli ed uso di strumenti

Per i servizi di cui all'art. 25, il Comandante affida agli appartenenti al Corpo, muniti del capo abilitativo richiesto, la guida dei veicoli in dotazione al Corpo. L'incarico di autista non può essere rifiutato senza grave giustificato motivo.

Tutto il personale è tenuto ad apprendere l'uso degli strumenti e delle apparecchiature tecniche date in consegna per le necessità dei servizi.

Art. 37

Prestazioni straordinarie

Nel rispetto della normativa vigente le prestazioni in ore straordinarie sono effettuate su richiesta del Comando, nei casi stabiliti dall'Amministrazione, per necessità dei servizi o degli uffici inerenti ai compiti istituzionali del Corpo, nonché in relazione a quanto disposto dall'articolo successivo.

Art. 38

Prolungamento del servizio

Il prolungamento del servizio è obbligatorio per tutto il periodo di tempo necessario:

- a) al fine di portare a compimento un'operazione di servizio già iniziata e non procrastinabile;
- b) in situazioni di emergenza anche in assenza di ordine superiore;
- c) in attesa dell'arrivo in servizio dell'appartenente al Corpo del turno successivo, quando è previsto dall'ordine di servizio.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP 20063
COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

Art. 39

Mobilitazione dei servizi

Quando si verificano situazioni locali o nazionali di straordinaria emergenza, dichiarate come tali dall'Amministrazione interessata tutti gli appartenenti al Corpo possono essere mobilitati in continuità a disposizione dei servizi fornendo ove occorra la reperibilità nelle ore libere.

Il Sindaco, su richiesta del Comandante può sospendere le licenze ed i permessi ordinari per tutti gli appartenenti al Corpo, al fine di poter disporre dell'intera forza necessaria.

Art. 40

Reperibilità degli appartenenti al Corpo

Oltre ai casi di straordinaria emergenza di cui all'articolo precedente, il Comandante può disporre turni di reperibilità di appartenenti al Corpo in relazione a determinati servizi di istituto cui essi sono addetti, in conformità alle disposizioni che disciplinano tale istituto. Il Comandante o un suo sostituto garantiscono una pronta reperibilità nei confronti dell'Amministrazione per eventi eccezionali.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

CAPO VII NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 41

Norme generali: doveri

Gli appartenenti al Corpo osservano le disposizioni del presente regolamento, nonché le disposizioni contenute nel regolamento organico del personale, svolgendo i propri compiti nello spirito delle finalità dei servizi indicati nell'art. 23.

Fermi restando gli obblighi derivanti dal Codice di Procedura Penale per la qualifica di polizia giudiziaria, gli appartenenti al Corpo devono considerarsi sempre disponibili per il servizio, nelle situazioni di emergenza di cui all'art. 38.

Art. 42

Cura dell'uniforme e della persona

Gli appartenenti al Corpo prestano servizio in uniforme, salvo le eccezioni indicate nell'art. 21.

Di norma, il Comandante svolge il proprio servizio in uniforme.

I capi dell'uniforme vanno indossati secondo le modalità indicate nella " Tabella vestiario ", che costituisce allegato, al presente regolamento.

Quando è in uniforme l'appartenente al Corpo deve avere particolare cura dell'aspetto esteriore della propria persona e del proprio atteggiamento.

E' escluso l'uso di ogni tipo di monile che alteri l'uniforme.

Art. 43

Orario e posto di servizio

Gli appartenenti al Corpo in servizio stradale devono normalmente presentarsi in divisa all'ora e sul posto che sono fissati nell'ordine di servizio.

Nei servizi a carattere generale continuativo con cambio sul posto, colui che smonta deve attendere l'arrivo di colui che deve sostituirlo. In caso di mancato arrivo del sostituto lo smontante deve avvisare prontamente la centrale operativa, dalla quale deve ricevere consenso per abbandonare il posto.

Tutti gli appartenenti al Corpo sono tenuti, per esigenze del servizio o incombenze straordinarie, a prestare la propria opera prolungando anche oltre l'orario stabilito o il turno prefissato.



Art. 44

Rapporti interni al corpo

I rapporti gerarchici e funzionali fra gli appartenenti al Corpo vanno improntati reciprocamente a rispetto e cortesia, allo scopo di conseguire il massimo livello di collaborazione nei diversi gradi di responsabilità.

Gli appartenenti al Corpo sono tenuti ad osservare rispetto e massima lealtà nei confronti dei superiori, colleghi e subalterni, evitando di diminuire o menomare in qualunque modo l'autorità e il prestigio di essi.

Gli agenti possono richiedere ai propri superiori di essere messi a rapporto dal Comandante.

I colloqui richiesti al Sindaco, agli Assessori o al Segretario Generale del Comune devono essere, di norma, preventivamente autorizzati dal Comandante.

Art. 45

Comportamento in pubblico

Durante i servizi svolti in luogo pubblico, l'appartenente al Corpo deve mantenere un contegno corretto e un comportamento irreprensibile, operando con senso di responsabilità, in modo da riscuotere sempre la stima, il rispetto e la fiducia della collettività.

Egli deve corrispondere alle richieste dei cittadini, intervenendo con educazione e rispetto, qualunque sia il suo interlocutore.

Deve sempre salutare la persona che lo interpella o a cui si rivolge. In caso di necessità, l'interprete deve impiegare la lingua straniera conosciuta.

L'appartenente al Corpo deve fornire il proprio nome quando richiesto e, per gli Agenti, il numero di matricola. Quando opera in abito civile, deve prima qualificarsi esibendo la tessera di servizio.

Durante il servizio deve assumere un contegno consono alla sua funzione. Non deve chiacchierare inutilmente con i colleghi od altre persone, nè intrattenersi in futili occupazioni; eviterà di intrattenersi più del necessario nei locali pubblici, a meno che ciò sia richiesto da ragioni di servizio.

Art. 46

Saluto

Il saluto reciproco tra gli appartenenti al Corpo, verso i cittadini, le istituzioni e le autorità che le rappresentano, è un dovere per gli appartenenti al Corpo.

Il saluto si effettua portando la mano destra tesa alla visiera.

Si ha la dispensa del saluto nei seguenti casi:

- per coloro che stanno effettuando la regolazione manuale del traffico;
- per i motociclisti in marcia e per coloro che sono a bordo di autoveicoli;
- per il personale inquadrato in drappello di scorta al gonfalone civico, regionale o alla bandiera nazionale.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

CAPO VIII DISCIPLINA, RICONOSCIMENTI E PROVVIDENZE

Art. 47

Norme disciplinari

La responsabilità civile e disciplinare degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale è regolata dalla normativa prevista dal Regolamento generale per il personale del Comune.

Art. 48

Casi di assenza dal servizio

L'obbligo di comunicazione delle assenze di cui al regolamento del personale viene adempiuto mediante avviso verbale all'ufficio da cui dipende l'appartenente al Corpo.

Tale avviso deve pervenire, anche per giustificato ritardo possibilmente anche mediante comunicazione telefonica, prima dell'ora di inizio del servizio, in modo da permettere l'eventuale pronta sostituzione sul posto di lavoro.

Art. 49

Accertamenti sanitari

In casi di temporanea inabilità fisica parziale per motivi di salute, gli appartenenti al Corpo possono essere esclusi, per il periodo di tempo necessario al recupero dell'efficienza, da determinati servizi del corpo, a seguito di certificazione medica motivata dall'U.S.S.L.

In casi di infermità fisica irreversibile o permanente che rende inabili ai servizi esterni gli appartenenti vengono impiegati nei servizi interni o d'ufficio compatibili con il loro stato, quando l'infermità è dovuta a causa dipendenti dall'attività di servizio già svolta nel Corpo.

Per le infermità di cui al comma precedente dipendenti da altre cause la Giunta Comunale stabilisce i criteri per l'applicazione della mobilità interna prevista dal Regolamento del Personale del Comune.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92 781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

Art. 50

Segnalazioni particolari per gli appartenenti al Corpo Richiami ed elogi

Il Comandante segnala al Sindaco o all'Assessore da lui delegato i dipendenti che si sono distinti per aver dimostrato una spiccata qualità professionale, spirito d'iniziativa e notevoli capacità professionali con risultati di eccezionale rilevanza.

Per gli appartenenti al Corpo che si sono distinti per notevoli qualità professionali sono previsti i seguenti riconoscimenti:

- 1) elogio scritto del Comandante;
- 2) elogio scritto del Comandante con citazione all'ordine del giorno;
- 3) elogio scritto del Sindaco con citazione all'ordine del giorno.

Per violazioni riguardanti doveri specifici degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono previste le seguenti sanzioni:

- 1) richiamo verbale del Comandante, senza annotazione alcuna nel fascicolo personale;
- 2) richiamo scritto del Comandante, con inserimento nel fascicolo personale;
- 3) censura del Sindaco o dell'Assessore delegato, con inserimento nel fascicolo personale.

Art. 51

Trattamento economico

In applicazione alle disposizioni vigenti, l'Amministrazione Comunale corrisponde al personale l'indennità di cui all'art. 10 della Legge 65/86.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063

COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

CAPO IX NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 52

Competenze della Giunta Comunale

Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento la Giunta Comunale stabilisce con propria determinazione la normativa inerente ai seguenti punti:

- a) le modalità di impiego del personale riguardanti le prestazioni di lavoro degli appartenenti al Corpo, su parere conforme del Comandante;
- b) i criteri per l'applicazione della mobilità orizzontale.

Le successive variazioni alla normativa indicata in questo articolo sono soggette a deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 53

Rinvio al regolamento per il personale del Comune

Per quanto non è previsto nel presente regolamento, si applica agli appartenenti al Corpo la normativa contenuta nel regolamento per il personale del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Art. 54

Entrata in vigore e abrogazioni

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dal sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio comunale, effettuata dopo l'esame senza rilievi da parte del Comitato Regionale di Controllo.

Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento cessa di avere efficacia il vigente Regolamento Comunale per il Corpo di Vigili Urbani, approvato con delibera Consiglio Comunale n° 29 dell'11/07/1966 e modificato con delibera Consiglio Comunale n° 350 del 29/11/1975.



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITA D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063
COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

INDICE

CAPO I - ISTITUZIONE ED ORDINAMENTO DEL CORPO

Art. 1 - Corpo di Polizia Municipale	pag. 1
Art. 2 - Collocazione del Corpo nell'Amministrazione Comunale	pag. 1
Art. 3 - Funzione degli appartenenti al Corpo	pag. 1
Art. 4 - Ordinamento strutturale del Corpo	pag. 2

CAPO II - ORGANICO E FIGURE PROFESSIONALI

Art. 5 - Organico del Corpo	pag. 3
Art. 6 - Rapporto gerarchico	pag. 3
Art. 7 - Attribuzioni del Comandante	pag. 3
Art. 8 - Attribuzioni degli Ufficiali	pag. 4
Art. 9 - Compiti dei Sottufficiali	pag. 4
Art. 10 - Compiti degli Agenti	pag. 5
Art. 11 - Qualifica degli appartenenti al Corpo	pag. 5

CAPO III - ACCESSO AL CORPO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Art. 12 - Modalità particolari di accesso al Corpo	pag. 6
Art. 13 - Formazione di base per Agenti allievi	pag. 6
Art. 14 - Qualificazione professionale per Sottufficiali ed Ufficiali	pag. 6
Art. 15 - Altri corsi di istruzione professionale	pag. 7
Art. 16 - Aggiornamento professionale	pag. 7

CAPO IV - UNIFORME, ARMA E DOTAZIONE

Art. 17 - Uniforme di servizio	pag. 8
Art. 18 - Gradi e distintivi	pag. 8
Art. 19 - Arma di ordinanza	pag. 9
Art. 20 - Strumenti e mezzi in dotazione	pag. 9
Art. 21 - Servizio in uniforme ed eccezioni	pag. 10
Art. 22 - Tessera di servizio	pag. 10

CAPO V - SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 23 - Finalità generali dei servizi	pag. 11
Art. 24 - Servizi stradali appiedati	pag. 11
Art. 25 - Servizi a bordo di veicoli	pag. 11
Art. 26 - Collegamento dei servizi via radio	pag. 12
Art. 27 - Servizi di pronto intervento	pag. 12
Art. 28 - Servizi interni	pag. 12
Art. 29 - Obbligo d'intervento e di rapporto	pag. 13
Art. 30 - Ordine di servizio	pag. 13
Art. 31 - Servizi distaccati all'interno dell'Amministrazione	pag. 14
Art. 32 - Servizi esterni presso altre Amministrazioni	pag. 14
Art. 33 - Servizi effettuati per conto di privati	pag. 14 - 15
Art. 34 - Efficacia dei servizi del Corpo	pag. 15



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA - TEL. (02) 92.781 - CAP. 20063
COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154

CAPO VI - NORMATIVA SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI INTERNI AL CORPO

Art. 35 - Assegnazione e impiego del personale	pag. 16
Art. 36 - Guida di veicoli ed uso di strumenti	pag. 16
Art. 37 - Prestazioni straordinarie	pag. 16
Art. 38 - Prolungamento del servizio	pag. 16
Art. 39 - Mobilitazione dei servizi	pag. 17
Art. 40 - Reperibilità degli appartenenti al Corpo	pag. 17

CAPO VII - NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 41 - Norme generali: doveri	pag. 18
Art. 42 - Cura dell'uniforme e della persona	pag. 18
Art. 43 - Orario e posto di servizio	pag. 18
Art. 44 - Rapporti interni al Corpo	pag. 19
Art. 45 - Comportamento in pubblico	pag. 19
Art. 46 - Saluto	pag. 19

CAPO VIII - DISCIPLINA, RICONOSCIMENTI E PROVVIDENZE

Art. 47 - Norme disciplinari	pag. 20
Art. 48 - Casi di assenza dal servizio	pag. 20
Art. 49 - Accertamenti sanitari	pag. 20
Art. 50 - Segnalazioni particolari per gli appartenenti al Corpo	pag. 20 - 21
Art. 51 - Trattamento economico	pag. 21

CAPO IX - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 52 - Competenza della Giunta Comunale	pag. 22
Art. 53 - Rinvio al regolamento per il personale del Comune	pag. 22
Art. 54 - Entrata in vigore e abrogazioni	pag. 22